

*mente geniale e lungimirante, ha contemplato effettivamente lo sviluppo della città e della Torino del 2000 e quindi anche noi, almeno in questo campo, abbiamo cercato di seguire la giovanile baldanza del Rotary.*

*Avevo occasione or non è molto, salutando un vostro memorabile congresso nell'altra sala di questo palazzo, di elogiare la vostra istituzione, rilevandone soprattutto la caratteristica vitale di adesione feconda alle esigenze della realtà. Non era un complimento allora, era una constatazione pratica, che si ripete oggi in piena luce solare, con questo incontro di cervelli. Debbo dire che il Rotary è una associazione di cervelli pensanti, i quali pur assillati da attività diverse nel campo della professione, dell'industria, del commercio, della cultura e delle varie umane attività, non disdegnano di fermare un momento l'attività propria, per dedicarsi a quella collettiva e ad essa portare il contributo della propria esperienza e della propria intelligenza, come ha fatto e sta facendo l'amico rotariano Sen. Piola, che è un sottosegretario rotariano e quindi intelligente, ed ha portato al suo dicastero provvedimenti veramente importanti e mai io ho ricorso per la città di Torino a lui, senza averne adeguata e sovente anche sollecitissima risposta.*

*Mi è gradito, in questa assise in cui egli confonde le vesti di rappresentante graditissimo del Governo e di rotariano attivo, riconoscere questo, mentre lo ringrazio della sua presenza ed anche a nome della Città lo saluto con viva e riconoscente cordialità.*

*Ho semplicemente un rammarico, quello di non poter essere qui ad ascoltare le relazioni perchè avrei tante e tante cose da imparare. Purtroppo l'assillo della giornata, l'esigenza di vedere di comporre una vertenza sindacale che ormai è in un punto morto, mi porta altrove. Mi sia consentito però di considerarmi presente spiritualmente allo sviluppo dei lavori, con un impegno cortese da parte vostra, soprattutto dell'amico Presidente, di farmi avere le conclusioni di questi vostri studi, perchè a nulla varrebbero gli studi se dovessero di poi, con una magnifica rilegatura, andare a finire nel cassetto per restare lettera morta. Voi intendete contribuire con senso di realtà alla risoluzione dei problemi, e non soltanto fare delle discussioni accademiche e teoriche che siano motivo di una simpatica assise o di un magnifico incontro.*

*Consentitemi quindi di sperare che mi metterete a parte delle vostre*